


 L'opinione l'esperto in proprietà intellettuale

# Il regime fiscale Patent Box

Il Patent Box, applicato dal 1° aprile scorso nel Regno Unito, è un sistema che permette alle aziende di richiedere la riduzione dell'imposta sugli utili derivanti da diritti di Proprietà intellettuale qualificanti.

**D**al 1° aprile 2013 il Regno Unito offre un'interessante opportunità alle proprie aziende e alle affiliate britanniche di imprese straniere per ridurre le imposte societarie sul fatturato mondiale derivante da determinati diritti di Proprietà intellettuale (Pi).

Il Regno Unito si allinea dunque a Paesi quali il Belgio, il Lussemburgo e i Paesi Bassi nel riformare il sistema delle imposte sulle società tramite l'introduzione del regime fiscale Patent Box.

Il Patent Box applicato nel Regno Unito è un sistema che permette alle aziende di richiedere la riduzione dell'imposta sugli utili mondiali derivanti da diritti di Pi qualificanti, che porta a circa il 10% l'aliquota dell'imposta sulle società rispetto al tasso precedente del 23% o 20%. Si tratta di una riduzione potenzialmente sostanziale delle imposte societarie, che potrà portare grandi benefici alle aziende che utilizzano, vendono o cedono in licenza brevetti, dato che il Patent Box si riferisce ai profitti derivanti da royalties, dalla vendita di brevetti o dalla vendita di prodotti basati su tecnologie brevettate.

L'intento del Patent Box non è solo di ridurre il carico fiscale delle imprese, ma anche di incoraggiare l'innovazione nel mercato inglese ed europeo e di aumentare l'attrattiva della giurisdizione britannica agli occhi delle società straniere interessate a creare nuove affiliate.

Tratteremo di seguito alcuni dei punti chiave di tale sistema e dei suoi potenziali vantaggi per l'attività aziendale.

**Chi ne può usufruire?** Tutte le aziende soggette a imposte societarie nel Regno Unito possono scegliere di usufruire del Patent Box, comprese le affiliate britanniche di imprese la cui società madre ha sede al di fuori del Regno Unito. Il bre-

vetto rilevante non deve essere necessariamente a nome dell'affiliata britannica, è sufficiente che quest'ultima ne dimostri l'utilizzo.

Il Patent Box non è applicabile agli individui in quanto si riferisce alle imposte societarie piuttosto che alle imposte personali. Per ragioni fiscali è dunque consigliabile che il brevetto rilevante sia di proprietà di un'azienda piuttosto che del singolo individuo.

È prevista la possibilità che due società usufruiscano del Patent Box in relazione allo stesso diritto di Pi qualificante, ad esempio nel caso di una licenza esclusiva per cui il licenziante può usufruire del Patent Box sulle royalties derivanti dalla licenza e il licenziatario può usufruire del Patent Box sui profitti derivanti dalla vendita del prodotto commercializzato su licenza.

**Quali diritti di Pi copre?** Come si evince dal nome, il Patent Box riguarda principalmente i brevetti. Per poter usufruire del Patent Box, gli utili devono derivare dall'utilizzo, dalla vendita o dalla cessione in licenza di almeno uno dei seguenti diritti di Pi qualificanti:

- un brevetto nazionale concesso nel Regno Unito;
- un brevetto europeo concesso in almeno uno Stato membro della Convenzione sul brevetto europeo;
- un brevetto nazionale tedesco, austriaco, svedese, finlandese, danese, polacco, portoghese, ungherese, slovacco, estone, ceco o bulgaro;
- privative per ritrovati vegetali, esclusività dei dati o certificati complementari di protezione.

Il Patent Box non è applicabile per marchi, diritti d'autore o know-how.

Il fatto che un'azienda possieda o abbia in licenza diversi brevetti nazionali per



**Catharina Waller, mandataria brevetti e marchi, Rapisardi Intellectual Property**

un'unica invenzione è irrilevante; se almeno uno di questi è un brevetto qualificante, gli utili mondiali derivanti da questo possono beneficiare del Patent Box.

Il brevetto o altri diritti di Pi devono essere concessi per essere considerati rilevanti per il Patent Box, sebbene sia importante considerare che una società ha anche la possibilità di scegliere preventivamente di usufruire di tale regime sulla base di una domanda di brevetto. In quest'ultimo caso, il tasso di riduzione viene calcolato per ciascun anno precedente alla concessione come se il brevetto fosse stato concesso, e in seguito applicato come importo forfettario nell'anno di concessione del brevetto.

**Quali sono i criteri di applicazione?** Le società possono scegliere di usufruire del Patent Box per gli utili derivanti da diritti di Pi qualificanti a partire dal 1° aprile 2013. È importante considerare che questo regime si applica a tutte le operazioni commerciali dell'azienda, pertanto eventuali perdite calcolate in base al Patent Box devono essere dedotte da eventuali profitti calcolati in base a questo stesso sistema.

Un criterio fondamentale di applicazione del Patent Box è che la società è tenuta a:

- creare o contribuire significativamente alla creazione della Pi qualificante;
- compiere una significativa quantità di attività volte allo sviluppo della Pi;
- compiere una significativa quantità di attività volte allo sviluppo dell'oggetto incorporante la Pi.

Questo esclude quindi la possibilità di richiesta del regime Patent Box da parte di società a gestione passiva o società che commercializzano prodotti sulla base di una licenza per un prodotto interamente



concepito. È interessante notare che il brevetto qualificante non deve necessariamente coprire l'intero prodotto per far sì che gli utili derivanti dalla vendita dello stesso siano assoggettabili al regime del Patent Box. Il prodotto deve semplicemente incorporare un componente coperto da un brevetto qualificante. Un esempio di profitti sono quelli derivanti dalla vendita di un'automobile del valore di £25.000, in cui la Pi qualificante è un brevetto per una candela del valore di £5 utilizzata e venduta insieme all'automobile. Per quanto riguarda la Pi su licenza, la licenza deve essere esclusiva e deve concedere gli interi diritti nazionali in uno o più Paesi e in una particolare area commerciale. Per usufruire del regime di Patent Box, la società deve presentare una richiesta scritta entro due anni dal termine del periodo contabile rilevante.

**Come viene calcolato?** Il calcolo della riduzione dell'imposta societaria derivante dall'applicazione del Patent Box è piuttosto complesso. In generale, vengono innanzitutto calcolati gli utili derivanti dal-

**Se una società ha sede nel Regno Unito o un imprenditore sta valutando la possibilità di aprire una filiale britannica e se l'attività prevede la creazione, lo sviluppo, la cessione in licenza o la vendita di brevetti o di prodotti brevettabili/brevettati, vale la pena di tenere in considerazione questo particolare regime**

la Pi qualificante, per ripartizione o streaming. Successivamente si deduce un "routine return", dopodiché si deduce un "marketing return". La detrazione disponibile verrà scaglionata nel corso dei prossimi anni fino a risultare completamente disponibile nel 2017.

In generale, tutte le informazioni ne-

cessarie per il calcolo della riduzione saranno disponibili nel bilancio societario, pertanto i requisiti amministrativi per usufruire del Patent Box saranno relativamente ridotti.

**Che utilità può avere per un'azienda?**

Il regime di Patent Box offre una riduzione potenzialmente significativa dei debiti di imposta societaria derivanti da determinati diritti di Pi. Se una società ha sede nel Regno Unito o un imprenditore sta valutando la possibilità di aprire una filiale britannica e se l'attività prevede la creazione, lo sviluppo, la cessione in licenza o la vendita di brevetti o di prodotti brevettabili/brevettati, vale la pena di tenere in considerazione questo particolare regime. Può inoltre rappresentare un incentivo a depositare un brevetto di invenzione in un Paese piuttosto che in un altro sulla base delle diverse giurisdizioni. Anche nel caso in cui un'azienda non possieda già brevetti concessi, può essere vantaggioso considerare la possibilità di richiedere questo regime anche sulla base di una domanda di brevetto.

